Sent. n. 187/2024 pubbl. il 22/11/2024 Rep. n. 197/2024 del 22/11/2024

RG 69/2024 LIQ. CONTR.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE SECONDA CIVILE

PROC. UNIT. 276-1/2024

DEPOSITATA E PUBBLICATA IL 22/11/2024 ΔΩ20.1 α

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:

dott. Bruno Casciarri	Presidente
dott. Lucio Munaro	Giudice
dott.ssa Petra Uliana	Giudice rel

ha pronunciato la seguente

## **SENTENZA**

nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 276/2024 r.g. promossa da ALDO BERTI c.f. BRTLDA68E29F032O, con l'avv.to MILENA MENUZZO, letto il ricorso.

esaminata la documentazione in atti,

ritenuta sussistente la competenza del Tribunale adito in quanto il ricorrente è residente in Susegana (art. 268, comma 1, c.c.i.);

espressa valutazione positiva in merito alla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 269, comma 2 c.c.i.);

rilevato non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV del c.c.i. (art. 270, comma 1, c.c.i.);

ritenuto che il ricorrente non sia assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;



Firmato Da: ULIANA PETRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 73921ae5683de762bcfe4c2bdaa19615 Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 71e6e14956fb3f75 Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774bf2c987bd7039f5dafde857

ritenuto che il ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), c.c.i., in quanto non è in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, come si desume dall'ammontare dei debiti scaduti per € 110.773, dall'assenza di un patrimonio liquidabile, ad eccezione di un reddito da lavoro dipendente di € 22.646 annui al netto delle imposte e dall'insufficienza dello stipendio percepito il quale è completamente assorbita dalle spese correnti di mantenimento che il ricorrente deve sostenere per le esigenze proprie e della propria famiglia, da ritenersi in linea con le soglie individuate dall'ISTAT e da pignoramenti del quinto dello stipendio, nonché dalla cessione volontaria di un quinto contratta con un istituto di credito per poter disporre di maggiore liquidità corrente; ritenuto che vi siano dunque le condizioni soggettive, oggettive per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata (artt. 268 ss. c.c.i.);

ritenuto che spetti al Giudice delegato la determinazione della quota parte di reddito da riservare al mantenimento del sovraindebitato e della sua famiglia ai sensi dell'art. 268, comma 4, lett. b), c.c.i. e la liquidazione delle spese di procedura le quali quindi non formeranno oggetto dello stato passivo del liquidatore;

visto l'art. 270 c.c.i.;

## P.O.M.

- dichiara l'apertura della procedura di liquidazione controllata di ALDO BERTI, c.f.
  BRTLDA68E29F032O;
- nomina la dott.ssa Petra Uliana quale giudice delegato e la dott.ssa Letizia Vendrame quale liquidatore;
- ordina al ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- ordina la trascrizione della sentenza presso i pubblici registri;
- assegna ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni (decorrente dalla notificata effettuata dal Liquidatore) entro il quale, a pena di inammissibilità, devono

Sent. n. 187/2024 pubbl. il 22/11/2024 Rep. n. 197/2024 del 22/11/2024

trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione

al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;

riserva al Giudice delegato la determinazione della quota parte di reddito sottratta alla

liquidazione ai sensi dell'art. 268, comma 4, lett. b), c.c.i., previa istanza motivata;

dispone che il Liquidatore, a prescindere dall'istanza del debitore, due mesi prima della

scadenza del triennio dall'apertura della liquidazione, trasmetta una relazione in cui prenda

posizione sulla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 280 C.C.I., fissando al debitore e ai

creditori il termine di giorni 30 per la comunicazione di eventuali osservazioni, e depositi

entro il giorno successivo alla scadenza del triennio la relazione finale comprensiva delle

risposte alle osservazioni;

dispone l'obbligo di rendicontazione semestrale da parte del Liquidatore;

dispone che la notifica della sentenza al ricorrente venga effettuata dalla cancelleria e la

notifica ai creditori dal Liquidatore;

fa presente che i crediti di procedura, prededucibili e privilegiati, vengono accertati e

liquidati dal G.D. previa istanza motivata e documentata.

Treviso, 19/11/2024

Il Giudice Estensore

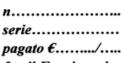
Dott.ssa Petra Uliana

Il Presidente

Dott. Bruno Casciarri

Registrato a Treviso il ...... n..... serie.....

f.to il Funzionario



imaio Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Seria#: 72ee04774bf2c987bd7039f5dafde857 ilmato Da: ULIANA PETRA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Seria#: 73921ae5683de762bcfe4c2bdaa19615 ilmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Seria#: 7te6e14956fb3f75